

NOTIZIE SUGLI AUTORI

ELEONORA COLLA (eleonora.colla@sns.it) è attualmente perfezionanda presso la Scuola Normale Superiore al corso di dottorato in “Filologia Romanza e Italiana Digitale [FROID]”, con un progetto di ricerca finalizzato all’allestimento dell’edizione di un ricettario artistico-metallurgico quattrocentesco. Si è laureata nel 2022 presso l’Università degli Studi di Torino con una tesi in Storia della Lingua Italiana dal titolo “Il Trattato della Miniatura: studio e edizione”, di prossima pubblicazione.

ANNA CORNAGLIOTTI (anna.cornagliotti@unito.it), già ordinaria di Filologia e Linguistica Romanza presso l’Università degli Studi di Torino e Visiting Professor presso le Università di Aquisgrana e di Lione, ha da sempre distribuito i suoi interessi di ricercatrice tra la linguistica storica e la filologia: per la seconda si citano almeno l’edizione della *Passione di Revello* (13.000 versi), monumentale *mystère* in lingua regionale piemontese, e la recente edizione curata insieme a Laura Parnigoni del *Volgarizzamento veneto della «Vita rhythmica Mariae atque Salvatoris»* conservato nel ms. Oxford, Bodleian Library, Canon. It. 280 (sec. XV *ex.*), con la quale viene riportata in tutta la sua bellezza popolare un’opera fino ad oggi ignorata dagli studiosi e dal pubblico di lettori. Sul lato linguistico si ricordano tra l’altro la pluridecennale collaborazione al *Lessico Etimologico Italiano* con Max Pfister e la pubblicazione del *Repertorio Etimologico Piemontese*, di cui è stata Direttrice e coautrice, uno dei rarissimi lessici che registrano una parlata regionale della Penisola italiana.

ALFONSO D’AGOSTINO (alfonso.dagostino@unimi.it), è stato, dal 1986 al pensionamento (2019), ordinario di Filologia romanza nell’Università degli Studi di Milano, dove ha insegnato per molti anni anche Filologia italiana. Nel corso di varî decenni ha impartito altresí lezioni di Lingua e letteratura spagnola, Storia della lingua spagnola e Letteratura provenzale. È membro effettivo dell’Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. Ha scritto varî libri e molti saggi, dedicati a diversi aspetti della disciplina (letterature romanze, linguistica, ecdotica). S’è occupato di prosa, epica, lirica e teatro, con escursioni, per quanto riguarda la letteratura italiana e

spagnola, anche nel periodo moderno e contemporaneo. Le ultime monografie sono: il trattato *Avviamento alla filologia testuale. Medioevo romanzo e italiano*, Milano 2021, i libri *El Abencerraje y la hermosa Xarifa. Polimorfismo letterario e dinamiche testuali*, Milano 2021 ed *Elementi di critica testuale. Medioevo romanzo*, Milano, 2023. In preparazione: la raccolta delle versioni italiane della sestina di Arnaut Daniel dal Quattrocento a oggi, l'edizione del ramo italico antico del *Libro dei sette savi* (due versioni italiane e una latina) e una nuova edizione critica del *Cantar de Miocid*.

NICOLA ESPOSITO (nesposit@nd.edu) ha conseguito la laurea in Filologia Medievale e Umanistica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, e il dottorato in Italian Studies presso l'Università Notre Dame negli Stati Uniti, dove è attualmente post dottorando. I suoi interessi di ricerca spaziano tra la pura filologia e la storia della letteratura medievale italiana e romanza. Ha pubblicato diversi lavori sull'uso politico del mezzo letterario ad opera degli autori di novelle toscani successivi a Giovanni Boccaccio (ser Giovanni, Franco Sacchetti e Giovanni Sercambi); sullo stile e sulla conformazione retorica della loro prosa; e sui rapporti di questi autori e dello stesso Boccaccio con la cultura cortese e la letteratura cavalleresca. Si sta attualmente occupando dell'edizione critica e commentata del *Pecorone* di ser Giovanni (del quale ha da poco edito il regesto analitico completo della tradizione manoscritta), e delle *Sposizioni di Vangeli* di Franco Sacchetti.

RACHELE FASSANELLI (rachele.fassanelli@unipd.it) è assegnista di ricerca in Filologia Romanza presso l'Università degli Studi di Padova, dove insegna Lingua e letteratura galega e dirige il Centro di Studi Galeghi. È membro del comitato scientifico della rivista "Francigena. Rivista sul franco-italiano e sulle scritture francesi nel Medioevo d'Italia" e del progetto "Universo Cantigas. Edición crítica da poesía medieval galego-portuguesa". Si occupa principalmente di lirica trobadorica galego-portoghese, epica franco-italiana e letteratura galega moderna e contemporanea. Ha pubblicato diversi articoli su riviste specializzate, il volume *Don Denis. Cantigas* (Roma, 2021) e ha recentemente curato la miscellanea *Santiago e le Venezie. Luoghi, vie e testimonianze del pellegrinaggio tra medioevo e prima età moderna* (Padova, 2024).

MATTEO LUTI (luti@ovi.cnr.it) si è formato all'Università di Pisa; ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia e Critica, Filologia romanza presso l'Università di Siena (2018). Si occupa principalmente della tradizione dei volgarizzamenti italiani dei *Trattati morali* di Albertano da Brescia (ad esempio *Un testimone poco noto del volgarizzamento di Albertano da Brescia secondo Andrea da Grosseto*, *Bibliothèque de Genève, Comites Latentes 112*, «Medioevi», III, 2017, pp. 35-94) e in particolare della traduzione di Andrea da Grosseto di cui sta curando l'edizione critica. Si occupa principalmente di testi italiani e francesi del XIII e XIV secolo di argomento didattico-morale, storico e agiografico (ad esempio *Genova e la versione franconiana del Livre de Boece (ms. Urbani 56)*, in «*Agnoscisne me?*» *Diffusione e fortuna della Consolatio philosophiae in età medievale*, a cura di A. M. Babbi e C. Concina, Verona, Fiorini, 2018, pp. 173-205; *Un nuovo volgarizzamento del Chronicon maius di Isidoro di Siviglia (Firenze, BNC, Magl. XXXVIII 127)*, «*Carte romanze*» (rivista *online*, Università di Milano), 7/1 2019, pp. 11-59; *Il frammento francese del Sidrac dell'Archivio di Stato di Lucca*, «*Studi Mediolatini e Volgari*», LXVIII, 2022, pp. 109-130). Attualmente è assegnista di ricerca come redattore del TLIO: Tesoro della Lingua Italiana delle Origini, presso l'istituto OVI (Opera del Vocabolario Italiano - Cnr) di Firenze.

ANTONELLA NEGRI (antonella.negri@uniurb.it) è professore ordinario di Filologia romanza all'Università di Urbino Carlo Bo. Si occupa di ecdotica e di critica letteraria. Ha pubblicato edizioni di testi in antico francese (1996), in antico provenzale (2006) e in italiano moderno (2006). Si è interessata di traduzioni di testi (2012) e dell'evoluzione del personaggio epico dal Medioevo al Rinascimento (2022). Ha lavorato sulla formazione dell'italiano a stranieri (2013) e attualmente si sta occupando dell'intercomprensione applicata alle lingue romanze. Dal 2020 riveste il ruolo di Prorettrice allo sviluppo di partenariati strategici nazionali e internazionali.

CALOGERO GIORGIO PRIOLO (calogeroigiorgio.priolo@unito.it) è Ricercatore a tempo determinato (tip. A) e docente di Filologia e critica dantesca presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Ha curato l'*Esposizione* di Bernardino Daniello alla *Commedia* per l'«Edizione Nazionale dei Commenti Danteschi» (2020) ed è autore di due monogra-

fie, sullo stesso Daniello (2021) e sul problema della topografia dantesca di Inferno e Purgatorio (2023). Sta lavorando all'edizione critica delle note inedite di Alfonso Gioia all'*Inferno* e a quelle di Edoardo Sanguineti al *Purgatorio*.

MARGHERITA QUAGLINO (margherita.quaglino@unito.it) insegna Storia della lingua italiana all'Università di Torino. Una parte della sua attività di ricerca riguarda la storia dei lessici settoriali antichi, in particolare dell'ottica, della prospettiva e della pittura. Ha organizzato convegni e pubblicato una monografia e saggi su Leonardo, Vasari, Armenini; è coordinatrice nazionale del progetto PRIN 2022 ARDIRE – *Archivio e dizionario digitali dei primi ricettari artistici in lingua italiana (fine XIV-XVI secolo)*; coordinatrice dell'Equipe *Lexicographie* del progetto ANR *Du modèle italien à l'émergence d'une terminologie du patrimoine artistique français (XVIe-XVIIe siècles)*; membro dell'Équipe *Généétique et histoire des arts* presso l'ITEM (Institut des Textes et Manuscrits Modernes) di Parigi. Un secondo ambito di ricerca è dedicato all'evoluzione del dialetto senese nei primi secoli: ha pubblicato una monografia e saggi sull'epistolario di Caterina da Siena e su carteggi senesi cinquecenteschi. Si occupa infine di filologia d'autore e della lingua del lavoro nel Novecento: è membro del GRILITS - Gruppo di ricerca su lavoro, industria, tecnologia e scienze umanistiche – e membro dell'unità locale del progetto PRIN 2017 Amargine – Archivio digitale dei libri postillati di poeti italiani del secondo Novecento; ha pubblicato saggi su Banti, Bernari, Caproni, Ottieri, Pavese, Sciascia.

PAOLO ROSSO (paolo.rosso@unito.it) è professore associato di Storia medievale presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. Si occupa in prevalenza dello studio della cultura e dei percorsi di formazione dei ceti intellettuali laici ed ecclesiastici, con approfondimenti sulla circolazione di testi legati agli ambienti scolastici e universitari nel basso medioevo. Tra le sue pubblicazioni: *Le università nell'Italia medievale. Cultura, società e politica (secoli XII-XV)* (Carocci, 2021); *Negli stalli del coro. I canonici del capitolo cattedrale di Torino (sec. XI-XV)* (Il Mulino, 2014); *Il «Semideus» di Catone Sacco* (A. Giuffrè, 2001). È direttore del Centro di Studi per la Storia dell'Università di Torino ed Editor-in-Chief di *Reti Medievali Rivista*.

ANTONIO SCOLARI (scoant06@gmail.com) ha conseguito il dottorato in Scienze letterarie all'Università di Pavia (1988). Ha rivolto i suoi interessi principalmente all'edizione e all'analisi di volgarizzamenti italiani dei primi secoli. Ha pubblicato studi filologici e linguistici ed edizioni critiche del *Trattatello di colori rettorici* (1984), del *Tristano Riccardiano* (1990) e della redazione *A* del volgarizzamento del *Libellum de moribus hominum et de officiis nobilium ac popularium super ludi scaccorum* di Iacopo da Cessole (2019). Sta attualmente lavorando all'edizione dei volgarizzamenti italiani del *Breviloquium de virtutibus antiquorum principum et philosophorum* di Giovanni di Galles, di cui ha pubblicato il censimento dei testimoni manoscritti e una analisi dei quattro volgarizzamenti finora noti in rapporto con la tradizione del testo latino («Medioevo romanzo», 46 [2022], pp. 330-377).

CAROLINA TUNDO (carolina.tundo@unibas.it) ha conseguito il Dottorato in *Lingue, letterature e culture moderne e classiche* presso l'Università del Salento in convenzione internazionale con l'Università di Vienna. Ha pubblicato diversi contributi sulla lingua e lo stile di autori del Novecento, quali Andrea Camilleri, Vittorio Bodini, Camillo Sbarbaro, Guido Gozzano. Si è occupata anche di lingua e linguaggio dei media (in particolare fumetti e serie tv), dei dialetti dell'estremo Mezzogiorno d'Italia, e di didattica dell'italiano. Collabora con il magazine «Lingua italiana» dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e con il *Lessico Etimologico Italiano* (LEI). Attualmente è assegnista di ricerca dell'Università di Parma e docente a contratto di Linguistica italiana (Grammatica) presso l'Università della Basilicata.

ILARIA ZAMUNER (ilaria.zamuner@unich.it) è professore associato di Filologia e linguistica romanza (SSD L-Fil-Let/09, SC 10E1) all'Università di Chieti-Pescara, è associata al CNR-Opera del Vocabolario Italiano (Firenze) ed è abilitata a professore ordinario dal 2018. Si occupa di lirica medievale (in partic. canzonieri e forme di poesia per musica), di volgarizzamenti di testi medico-scientifici, di lessicografia e di poesia catalana del Novecento (in partic. J.V. Foix). Ha pubblicato *Il canzoniere provenzale V* (Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Str. App. 11 = 278) (Modena, Mucchi, 2003); *Le baladas del canzoniere provenzale Q. Appunti sul genere e edizione critica* (Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012) e *I ricettari del codice 52 della Historical Medical Library di New Haven (XIII sec. u.q.)* (Firenze, Leo S.

Olschki, 2017). Ha curato il volume «*M'exalta el nou i m'enamora el vell*». *J.V. Foix (e Joan Miró) tra arte e letteratura* (Premessa di Enric Bou, Firenze, Leo S. Olschki, 2017). Con Elena Artale (OVI) coordina il progetto *ReMediA – Repertorio di Medicina antica* (<<http://www.sifr.it/ricerca/remedia.pdf>>) e dirige il *Corpus ReMediA* (<<http://remediaweb.ovi.cnr.it>>), ed è responsabile dell'unità di Chieti–Pescara nel PRIN2020 VIS-*Venetian Integrated Studies. Philology, Textuality, Lexicography (XIVth-XVIIIth centuries)*, coordinato da Luca D'Onghia (Università di Siena).